

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Seduta del giorno 25 novembre 2010 ore 15,30

Il Consiglio della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali si è riunito il giorno giovedì 25 novembre 2010 presso il Plesso Didattico di Viale Morgagni 40.

Erano presenti, oltre al Preside Prof. P.Bruni, i Professori di ruolo di prima fascia: P.Baglioni, L.Banci, E.Barucci, G.Barsanti, M.Bazzicalupo, I.Bertini, A.Bianchi, P.Bonazzi, A.Brandi, G.Busoni, G.Cappugi, G.Cardini, N.Casagli, R.Casalbuoni, C.Casolo, G.Chelazzi, S.Chimichi, M.Colocci, S.Conticelli, P.Crescenzi, G.Delfino, F.Dessi Fulgheri, M.L.Foresti, A.Gandolfi, A.Goti, M.Inguscio, P.Marcellini, E.Mascolo, G.Mastromei, S.Monechi, D.Mundici, G.Ottaviani, F.Pedata, G.Piazzesi, E.Pranzini, GF.Principi, R.Ricci, F.Rosso, M.Ruggiero, G.Tanelli, G.M.Tino, V.Vespri, G.Villari; e i Professori di ruolo di seconda fascia: A.Barducci, M.Barlotti, M.Benvenuti, S.Cavaliere, A.Colesanti, E.Comparini, F.M.Cordero, P.Costagliola, I.C.Felli, E.Francini, E.Gallori, M.G.Gasparo, M.Gurioli, E.Lanciotti, G.Landi, M.Linari, F.Lucarelli, M.Mariotti, G.Marrazza, E.Meacci, L.Messori, M.R.Moncelli, G.Papi, A.Papini, A.M.Papini, G.Parrini, L.Pazzagli, A.Perego, R.Pierattelli, O.Puglisi, M.Romanelli, A.Salvini, F.Scapini, R.R.Stanyon, A.Stefanini, R.Udisti, A.Ugolini, G.Valleri, B.Valtancoli, M.C.Verri, A.Vinattieri; e i Ricercatori: G.Aloisi, M.Balzi, C.Bazzicalupi, M.Becucci, MarcoBenvenuti, A.Bernini, D.Berti, P.Bettini, GF.Borgioli, D.Caramelli, R.Cervo, S.Dolfi, B.Foggi, F.Fumagalli, C.Gambi, E.Guarini Grisaldi, F.Intonti, A.Lo Nostro, M.Maggesi (entra 16.30), L.Magnelli, M.Moraldi, I.Palchetti, A.Papini, G.Pietraperzia, P.Pietrini, G.Pratesi, M.Reconditi, S.Ristori, M.Romoli, L.Rosi, E.Rubei, G.Santini, D.Scarpi, F.Totti, E.Ulivi, F.Vlacci; e i Rappresentanti degli Studenti: E.Buracchi (esce alle 18.00), F.Di Noia, C.Disabato (esce alle 18.00), S.Naldi (esce alle 18.00), S.Pisano (esce alle 18.00), A.Vessichelli (esce alle 18.00); e i Docenti di altre Facolta dell'Ateneo: S.Bacci.

Erano giustificati i Professori di ruolo di prima fascia: V.Ancona, L.Brugnano, R.De Nicola, D.Dominici, R.Gabbrielli, G.Gentili, R.Giachetti, A.Guarna, E.Iacopini, G.Patrizio, R.Pinzani, G.Poggi, M.Raffaelli, R.Sprugnoli, P.Stoppioni; e i Professori di ruolo di seconda fascia: O.Adriani, A.Bencini, A.Bondavalli, M.Boreale, P.Bruni, M.Carlà, E.Celeghini, A.Cuccoli, R.D' Alessandro, L.Francalanci, G.Gabbani, A.Giannatiempo Mosconi, D.Giomi, A.Marconi, F.Matera, D.Merlini, I.Moggi Cecchi, S.Moretti, E.Pandeli, R.Pugliese, L.Rook, A.Rosato, F.Sani, S.Tommasini, P.Turano; e i Ricercatori: R.M.Baldini, L.Barletti, F.Becattini, S.Bellavia, R.Benesperi, A.Bertini, P.Bogani,

A.Buccianti, S.Cannicci, F.Cantini, F.Cardona, L.Carraresi, L.Casetti, F.Cencetti, S.Cicchi, S.Ciofi Baffoni, A.Cincinelli, D.Colferai, O.Crociani, R.Fabbri, R.Fanti, M.Fiorenza, M.Focardi, E.Fratini, M.Frediani, C.Gellini, F.Gherardi, S.Giuntini, C.Gonnelli, E.Grazzini, M.Innocenti, F.Lacava, P.Lo Nostro, M.Loreti, G.Menchi, A.Mengoni, M.Muniz Miranda, C.Nuccio, E.G.Occhiato, E.Pace, M.Papini, G.Pasquali, B.Perito, D.Pertici, G.Pettini, L.Piccini, A.M.Pugliese, M.Romito, P.Salani, A.P.Santo, A.Sestini, R.Traversi, P.Vannucchi, D.Viciani, G.Zaccanti; e i Rappresentanti degli Studenti: S.Mancigotti.

Erano assenti i Professori di ruolo di prima fascia: M.Calvetti, A.Fasano, T.Hansch, E.Landi-Degl'Innocenti, L.Lepri, R.Livi, V.Lombardi, R.Magnanini, P.A.Mandò, E.Nardi, M.Primicerio, D.Trigianta, S.Turillazzi, M.Vannini; e i Professori di ruolo di seconda fascia: A.Arcangeli, U.Bardi, M.Bini, R.Bini, N.Cipriani, M.Coli, L.Dei, R.Fani, L.Ferrari, E.Focardi, L.Lazzara, F.Marin, P.Mazza, M.Piccioli, P.Procacci, A.Rettori, A.Righini, A.Scarselli, G.Spina, O.Vaselli, M.Velli, B.Venneri; e i Ricercatori: L.Angeloni, R.Berti, M.Bonini, R.Brizzi, G.Caminati, E.Casalone, F.Catani, R.Chelli, C.Ciofi, V.Ciulli, M.Del Bubba, L.Del Zanna, L.Fini, C.Fort, F.Franciolini, C.Giorgi, R.Giorgi, F.Gulisano, S.Landi, F.Maggi, S.Marcaccini, M.Mazzoni, M.G.Migliorini, M.Minunni, V.Pannone, M.G.Paoli, P.Paoli, E.Paolini, C.Parrini, M.Ripepe, F.Rubini, D.Seminara, R.Stanga, F.Talamucci, R.Torre, P.Valtancoli.

Funge da Segretario il Prof. Nicola Casagli, professore di ruolo di nomina più recente.

E' inoltre presente la Sig.ra Maria Laura Tripodi della Segreteria della Presidenza, per l'approntamento della documentazione inerente agli argomenti all'Ordine del Giorno e per l'esecuzione dell'attività materiale, sussidiaria ai lavori del Consiglio di Facoltà.

Alle ore 16,00, constatato il raggiungimento del numero legale, il Preside dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbali precedenti
3. Modifica Regolamenti didattici lauree triennali*
4. Provvedimenti Amministrativi
5. Proposta nomina Professore Emerito
6. Relazione sull'attività svolta durante il periodo di congedo
7. Programmazione Didattica 2010/2011
8. Stato di agitazione dell'Ateneo Fiorentino

9. Provvedimenti per il Personale (parte di questo argomento è riservato ai professori di ruolo e fuori ruolo e ai ricercatori)
10. Varie ed eventuali

* Per questo punto è necessaria la maggioranza assoluta degli aventi diritto.

1.COMUNICAZIONI

Il Preside porge a nome di tutta la Facoltà un caloroso saluto al Prof. Emilio Mario Castellucci, in pensione dal 1/11/2010 ed esprime apprezzamento per il lavoro svolto nei due anni della sua Presidenza.

Il Preside comunica che dal 15/11/2010 ha preso servizio presso la Facoltà di Scienze MFN in qualità di Ricercatore (SSD FIS/03 Fisica della Materia) la Dott.ssa Francesca Intonti. Il Preside le porge a nome di tutta la Facoltà l'augurio di un proficuo lavoro.

Il Preside comunica inoltre che dal 1° novembre 2010 sono stati collocati a riposo i colleghi di I fascia: Fabrizio Barocchi, Aldo Becciolini, Paolo Blasi, Marcello Buiatti, Emilio Mario Castellucci, Marcello Ciafaloni, Francesco De Sarlo, Massimo Di Vaira, Enrico Giusti, Rolando Guidelli, Pier Giorgio Malesani, Piero Manetti, Marco Mascini, Paolo Maurenzig, Silvio Menchetti, Franco Pacini Vincenzo Schettino, Piero Spillantini, Giorgio Talenti e Alberto Vacca ed i colleghi di II fascia: Luigi Brighigna, Silvio De Gennaro, Bruno Mosconi, Giovanni Napoleone, Giovanni Pezzatini, Renza Trosti e Guglielmo Ventura ed i colleghi Ricercatori: Paolo Chiozzi e Pier Lorenzo Tasselli.

Il Preside saluta e ringrazia i colleghi a nome di tutta la Facoltà e ricorda come la Facoltà continuerà in alcuni casi ad avvalersi della loro preziosa collaborazione.

Il Preside comunica che dal 1/11/2010 sono stati eletti i Presidenti dei Corsi di Laurea in Informatica (Prof.ssa Maria Cecilia Verri), Scienze Biologiche (Prof. Marco Linari) Scienze e Tecnologie del Restauro (Prof.ssa Antonella Salvini) Scienze Geologiche (Prof. Sandro Conticelli). Il Preside ringrazia i Presidenti uscenti Prof. De Nicola, Prof. Mastromei, Prof. Lucarelli, Prof. Benvenuti per la loro collaborazione.

Il Preside comunica la nuova composizione della Giunta:

Presidenti di Corso di Laurea

Proff.: Conticelli Sandro, Linari Marco, Meacci Elisabetta, Moggi Cecchi Jacopo, Ottaviani Giorgio Maria, Salvini Antonella,

Stefanini Andrea, Tino Guglielmo, Valtancoli Barbara, Verri Maria Cecilia;

Rappresentanti dei Ricercatori

Dott.: Berti Debora, Loreti Michele, Romoli Marco.

Rappresentante degli Studenti

Pisano Simone.

Il Preside comunica inoltre di integrare la composizione della Giunta con la Prof.ssa Elvira Mascolo, professore di prima fascia di Analisi Matematica, che oltre a riscuotere la sua massima fiducia, essendo libera da altri impegni istituzionali, potrà al meglio coadiuvarla nella gestione della Facoltà, in qualità di Vice Preside.

Il Preside comunica che per quanto riguarda il D.M. 17 l'orientamento dell'Ateneo e della Facoltà è quello di attivare corsi di laurea secondo le nuove disposizioni nell'AA 2012-13 e di iniziare fin da ora a rivedere l'offerta didattica futura.

Il Preside comunica che nella seduta di Giunta dello scorso 11 novembre è stato affrontato il problema relativo all'attivazione del Tirocinio Formativo Aggiuntivo. Si tratta di un tirocinio di un anno che ha funzione abilitante all'insegnamento, accessibile da parte di laureati magistrali. E' stato proposto di costituire una commissione di Facoltà che rappresenti le aree coinvolte.

Il Preside ricorda che le candidature per il rinnovo del Consiglio Universitario Nazionale dovranno essere inviate agli uffici competenti entro lunedì 20 dicembre 2010. (Lettera del Rettore Prot. 70884 del 8 novembre 2010).

Il Preside informa che con lettera del 17 novembre il Rettore ha comunicato le nuove disposizioni sulla procedura di valutazione comparativa (legge 4 novembre 2010 n. 183 pubblicata sulla G.U. del 9 novembre 2010):

- **la discussione pubblica con la commissione giudicatrice riguarda sia i titoli che le pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato**
- **i bandi non possono prevedere limitazioni al numero di pubblicazioni da presentare**
- **è abrogata la disposizione normativa che prevedeva le due prove scritte e la prova orale**
- **è abolito il limite di presentazione di cinque domande (per posti di professore ordinario e associato) o di quindici (per posti di ricercatore) nello stesso anno solare.**

Il Preside informa inoltre che, in merito alle valutazioni comparative per l'assunzione di 4 ricercatori universitari di ruolo che sono state deliberate dalla Facoltà nella seduta del 26 ottobre 2010 e per le quali gli uffici del rettorato

procederanno ad emettere un bando in tempi stretti, sono state comunicate all'ufficio personale docente e ricercatore le sedi di svolgimento dei concorsi che sono le seguenti:

BIO/06 - ANATOMIA COMPARATA E CITOLOGIA	Dipartimento di Biologia Evoluzionistica "Leo Pardi"
CHIM/03 - CHIMICA GENERALE E INORGANICA	Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff"
FIS/03 - FISICA DELLA MATERIA	Dipartimento di Fisica e Astronomia
INF/01 - INFORMATICA	Dipartimento di Sistemi e Informatica

Autorizzazione missioni all'estero

Baldini Riccardo Maria - Cile dal 1 al 9 Ottobre 2010
Baldini Riccardo Maria - Brasile dal 11 novembre al 3 dicembre 2010
Brugnano Luigi - Spagna - dal 29 dicembre 2010 al 6 febbraio 2011
Bruni Piero - Eritrea dal 13 novembre al 13 dicembre 2010
Cannicci Stefano - Sud Africa - dal 18 novembre al 7 dicembre 2010
Colesanti Andrea - Canada - dal 1 al 5 novembre 2010
Colesanti Andrea - Francia - dal 8 al 10 novembre 2010
Gherardi Francesca - Francia - dal 21 al 30 ottobre 2010
Romito Marco - Francia - dal 7 al 19 novembre 2010
Rook Lorenzo - Eritrea - dal 13 novembre al 7 dicembre 2010
Scapini Felicita - Spagna - dal 13 al 18 settembre 2010

Borse, bandi, premi

Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti:

- concorso a un premio di euro 3.500 per una tesi di laurea magistrale su temi di modellistica matematica dell'ambiente

Legambiente di Carrara

- concorso per n. 3 premi di euro 1.500 ciascuno per tesi di laurea riguardanti l'ambiente, il territorio, la storia, l'economia, i beni culturali, l'architettura di Carrara o il suo comprensorio

L'Oreal Italia

- borse di studio di euro 15.000 ciascuna (L'Oreal-Unesco For Women in Science) per favorire il perfezionamento della formazione di giovani promettenti ricercatrici.

Accademia Nazionale dei Lincei

Premio di euro 5.000 a uno studioso di Fisica
Premio di euro 5.000 a uno studioso di Chimica
Premio di euro 5.000 per tesi di Laurea in una materia riguardante le Scienze Mineralogiche con riferimento ad applicazioni petrolologiche
Premio di euro 10.000 per lavori sulla Fisiopatologia della Tiroide
Premio di laurea di euro 2.500 per tesi di laurea su Studio Sperimentale dell'Universo anche in collegamento alla Fisica delle particelle elementari; La rilevazione di onde gravitazionali da sorgenti astrofisiche e cosmologiche; Lo studio sperimentale delle proprietà del campo gravitazionale.
Premio Internazionale di euro 10.000 a medici impegnati nella ricerca sui tumori
Premio di euro 2.500 riservato al tema: Venezia, la sua laguna, l'entroterra e i litorali sotto il profilo geologico, fisico, biologico e idraulico
Premio internazionale di euro 25.000 per l'Antropologia Fisica
Premio di euro 6.000 per giovani studiosi che abbiano condotto ricerche sulle leucemie e i linfomi
Premio di euro 3.000 per tesi di laurea discusse su argomenti relativi alla progettazione architettonica
Premio Internazionale di euro 25.000 per la Ginecologia
Premio di euro 15.000 per Cultore di meccanica Pura o Applicata o di Fisica Matematica.

Il relativo materiale, già inviato ai membri della Facoltà per posta elettronica, è a disposizione presso gli Uffici della Presidenza.

Infine il Preside ricorda che nella seduta del 26 ottobre u.s. il C.d.F. ha approvato la chiamata per cinque posti di professore di II fascia e un posto di professore di I fascia. A questo proposito il Preside invita i colleghi dei SSD di riferimento a illustrare i curricula dei chiamati: **Becattini, Benvenuti, Caramelli, Moraldi, Rubei, Rook**

II fascia

Il Prof. Roberto Casalbuoni illustra il curriculum del Prof. Becattini

Francesco Becattini ha conseguito il Dottorato in Fisica presso l'Università di Firenze nel 1996. Nel 1999 ha vinto un concorso per Ricercatore Universitario all'Università di Firenze nel settore FIS/04 ed è stato confermato nel 2002. Ha conseguito l'idoneità nel Settore FIS/04, una prima volta a Maggio 2006 ed una seconda volta a Settembre 2010.

Ha frequentato, come visitatore, numerose istituzioni estere quali il CERN di Ginevra, l'Università di Bielefeld, l'Università di Città del Capo e il MIT a Boston.

Ha svolto numerose esercitazioni per i corsi di laurea in Fisica, Biologia e Matematica. E' stato titolare di vari corsi nel corso di laurea in Fisica ed ha inoltre tenuto delle lezioni nel Dottorato in Fisica nel 2008 e 2009. E' stato inoltre relatore di varie tesi di laurea, triennali, specialistiche e di dottorato.

Nel 1999 e' stato vincitore dei fondi biennali per giovani ricercatori. E' responsabile nazionale di una iniziativa specifica dell'INFN a partire dal 2009. E' stato inoltre responsabile locale dei Fondi Europei relativi a I3-HP per i periodi 2004-2006 e 2009-2011.

Francesco Becattini ha organizzato varie scuole e convegni ed e' membro dell'advisory board di due serie di conferenze internazionali. Inoltre ha svolto compiti istituzionali nell'ambito del Dipartimento e del corso di laurea in Fisica.

Il Professor Becattini ha iniziato la sua attivita' di ricerca nel campo della Fisica Sperimentale di Alta Energia, dove ha fatto parte dell'esperimento L3 all'acceleratore LEP del CERN. Questa attivita' e' continuata sino al 1995 ed ha portato alla pubblicazioni di circa 300 lavori. Dal 1995 Becattini ha orientato la sua attivita' nel campo della Fisica Teorica Nucleare, dove ha pubblicato circa 50 lavori su riviste internazionali, sull'impiego di tecniche statistiche nel settore delle collisioni nucleari e, piu' recentemente, dedicandosi a problemi fondamentali di meccanica statistica dei sistemi relativistici. Complessivamente, secondo SPIRES (un motore di ricerca specializzato nel settore delle alte energie), i suoi lavori hanno circa 10,000 citazioni con un h-index pari a 47. Becattini ha presentato i suoi lavori a piu' di trenta Conferenze Internazionali.

Francesco Becattini e' stato uno dei primi ricercatori ad aver introdotto il settore della fenomenologia delle collisioni di ioni pesanti ad alta energia in Italia. Infatti nel 2001 ha contribuito ad iniziare un progetto di ricerca dell'INFN in questo settore.

Il Prof. Gianfranco Principi illustra il curriculum del Prof. Benvenuti

"MARCO BENVENUTI, nato a Firenze il 22/10/1962, si è laureato in Scienze Geologiche il 13/03/1989 presso l'Università di Firenze. Nominato borsista C.N.R nel 1990 si è interessato di tematiche di Stratigrafia e Sedimentologia delle successioni continentali plio-pleistoceniche dell'Appennino Settentrionale.

Nel triennio 1991/1993 ha svolto un Dottorato di Ricerca in Scienze della Terra (VI Ciclo) sull'evoluzione sedimentaria del bacino plio-pleistocenico fluvio-lacustre del Mugello (Firenze). Nel 1997/98 ha beneficiato di una borsa post-dottorato presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Firenze. Dal 1999 al 2001 ha ricoperto il ruolo di Ricercatore non

confermato e dal 2001 ad oggi quello di Ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze della Terra, Università di Firenze.

Nel dicembre 2005 ha ottenuto l'idoneità al ruolo di Professore Associato nel S.S.D. GEO/02 in un concorso pubblico presso l'Università di Modena. Dal 1999 ha ricoperto incarichi didattici nell'Ateneo fiorentino nei corsi di Geologia Generale, Sedimentologia e Geologia del Quaternario. Sin dal conseguimento della laurea svolge ricerche stratigrafiche e sedimentologiche su successioni continentali e marino/costiere in diversi contesti tettonici e climatici, rivolte alla comprensione delle dinamiche sedimentarie dalla scala dei processi deposizionali a quella di interi bacini sedimentari. Ha approfondito l'analisi a scala di bacino, di successioni sedimentarie di età compresa tra il Giurassico inferiore e l'Olocene riferibili a sistemi deposizionali di versante, fluviali, fluvio-lacustri, deltizi, paralici e marino-costieri in Italia centro-meridionale (bacini neogenico-quadernari toscani, dell'avampaese apulo e dell'Appennino meridionale), in Africa (sistemi di rift mesozoico-cenozoici in Eritrea, Etiopia, Tanzania e Madagascar, bacini collisionali tardo mesozoico-cenozoici in Marocco), Canada (bacini quadernari dei laghi Erie ed Ontario). Per ciascuno di questi temi Benvenuti ha apportato risultati originali e apprezzati in campo internazionale. Alcune delle ricerche svolte all'estero erano parte integrante di progetti scientifici finanziati dalla Comunità Europea (Etiopia e Tanzania), dal MIUR (PRIN 1999-2001 e 2003-2005 in Etiopia), dal CNR (Canada e Marocco). In ambito sedimentologico sono di particolare interesse i processi di trasporto e deposizione da flussi iperconcentrati in sistemi deposizionali alluvionali (conoidi alluvionali, delta conoidi, torrenti montani) e di versante sviluppati in vari contesti tettonici e climatici. In ambito stratigrafico l'interesse è rivolto alla dinamica dei bacini sedimentari controllata dal concomitante effetto di fattori eustatici, tettonici e climatici e registrata nell'architettura stratigrafico-deposizionale delle successioni sedimentarie. Lo studio di successioni continentali tardo-quadernarie di varie regioni (Italia, Canada, Eritrea, Etiopia, Tanzania) ha consentito di esplorare un intervallo temporale caratterizzato da rapide fluttuazioni ambientali prevalentemente controllate da cambiamenti climatici di significato globale. L'interazione con l'archeologia ha inoltre rappresentato negli ultimi anni un altro ambito di interesse direttamente connesso alla Geologia del Quaternario. Tali ricerche si sono sviluppate in Italia, Etiopia e Oman. Ha partecipato inoltre sia in qualità di rilevatore che di direttore di rilevamento alla realizzazione di alcuni Fogli della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50000 nell'ambito del progetto CARG. Il Dr. Benvenuti ha mostrato spirito di iniziativa, capacità di affrontare e risolvere problemi nuovi con elevata competenza specifica. Altrettanto positivi sono stati i suoi contributi alla didattica di questo Corso di laurea.

Il Prof. Robert Stanyon Roscoe illustra il curriculum del Prof. Caramelli

David Caramelli è Dottore di Ricerca in Scienze Antropologiche e dal 2004 è Ricercatore (SSD BIO/08 Antropologia) nel Dipartimento di Biologia Evoluzionistica. David Caramelli è stato fra i primi ricercatori in Italia e nel mondo ad impiegare le metodiche di estrazione e di analisi del DNA recuperato da resti scheletrici umani ed animali antichi. Da notare le sue ricerche di analisi del DNA di reperti fossili di Neandertal e di primi *Homo sapiens* che sono diventati punti di riferimento per le ricerche antropologica. Ugualmente ben riconosciute sono le ricerche di genetica di popolazioni Etrusche, Nuragiche Neolitiche italiane e sui processi di domesticazione di specie antropocore. Le sue ricerche sono svolte nell'ambito di collaborazioni scientifiche con istituzioni internazionali. È autore di oltre 40 pubblicazioni su riviste internazionali di elevato Impact Factor fra cui *Science* e *PNAS* Inoltre pubblica regolarmente su importanti riviste come *Current Biology*, *BMC Evolutionary Biology*, *PLOS One*, *Molecular Biology and Evolution*. E' stato coordinatore di diversi progetti di Ricerca tra i quali i Programmi di Ricerca di Interesse Nazionale. Dal 2004 tiene il corso di *Antropologia Molecolare* per il CdL Scienze Naturali e CdLM Scienze per la Conservazione ed il Restauro presso la Facoltà di Scienze. Dal 2009 ricopre anche l'insegnamento di *Bioinformatica dei genomi antichi* per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biologiche. David Caramelli è anche organizzatore in collaborazione con il RIS dei carabinieri del *Master di secondo livello in Tecnologie e Applicazioni per le Investigazioni Scientifiche*.

Il Prof. Marcello Colocci illustra il curriculum del Prof. Moraldi

“Massimo Moraldi è ricercatore universitario dal 1981 presso il Dipartimento di Fisica dell'Università di Firenze. Ha usufruito di varie borse di studio, e svolto vari stage all'estero (come visiting scholar alla University of Texas at Austin e alla Michigan Technological University). L'attività scientifica di natura teorica riguarda vari aspetti della fisica atomica e molecolare, con gli studi iniziali della diffusione di luce in gas rari compressi, seguiti da quelli sui metodi numerici per il calcolo di forme di riga relative alle spettroscopie collisionali, sulla diffusione di luce da parte di idrogeno molecolare nella fase gassosa per ricavare informazioni sul potenziale intermolecolare dall'analisi degli spettri Raman rototraslazionali. Ha investigato anche le proprietà spettroscopiche dell'idrogeno solido, lo spettro Raman collisionale di vapori di mercurio, e il tripletto Raman S₀(0) in idrogeno puro ad alta pressione.

Recentemente ha studiato la transizione "broken symmetry phase" rotazionale, ed in particolare, ne ha calcolato la pressione di transizione a $T=0$.

Il lavoro svolto è documentato da un numero molto elevato di pubblicazioni su riviste internazionali di grande prestigio, da numerosi contributi a congressi internazionali ed nazionali, di cui numerosi su invito, dalla continuità dei suoi interessi e dalla varietà dei collaboratori.

Tra i suoi più notevoli risultati si segnala l'aver evidenziato l'effetto delle collisioni intermolecolari nello spettro Raman dell'idrogeno, l'aver sviluppato uno studio dettagliato degli spettri rototraslazionali di molecole biatomiche, e l'aver determinato la polarizzabilità di biatomi di gas rari. Massimo Moraldi ha realizzato e gestito con capacità una importante rete di rapporti di collaborazione scientifica, nazionali e internazionali, per lo svolgimento delle proprie ricerche.

Massimo Moraldi ha svolto con continuità attività didattica quasi trentennale nell'ambito della Facoltà di scienze dell'Università di Firenze."

Il Prof. Giorgio Maria Ottaviani illustra il curriculum della Prof.ssa Rubei

"La dott.ssa Elena Rubei si è laureata in Matematica presso l'Università di Pisa e ha conseguito il Diploma di perfezionamento in Matematica presso la Scuola Normale Superiore di Pisa nel 1998. Dal Novembre 1999 è ricercatrice presso la Facoltà di Scienze M.F.N. nel settore MAT/03 (Geometria), e afferisce al Dipartimento di Matematica. E' stata confermata nel 2002.

Ha conseguito l'idoneità a professore associato per il settore MAT/03 (Geometria) nell'Ottobre 2006 in valutazione comparativa presso il Politecnico di Milano.

Ha partecipato alla giunta del Dipartimento di Matematica dal 2008 al 2010. Dal 2008 è delegato Erasmus per il Corso di Laurea in Matematica.

Ha all'attivo 16 pubblicazioni scientifiche, pubblicate su riviste nazionali e internazionali di ottimo livello, e 3 preprint. Della maggior parte delle pubblicazioni è unico autore. I temi di ricerca, legati alla Geometria Algebrica, variano da temi più classici, come le sizigie di varietà proiettive e la coomologia dei fibrati omogenei, fino alla geometria tropicale, argomento emergente nella ricerca contemporanea in Geometria. La Geometria Tropicale necessita di tecniche di tipo più combinatorio e discreto, e i lavori di Elena Rubei in questi campi testimoniano una grande apertura e competenza per spaziare in settori diversi, dove ha avviato una collaborazione con dei giovani formati a Goettingen e a Berkeley, già concretizzatasi con una pubblicazione congiunta.

Uno dei risultati di maggiore spessore ottenuti da Elena Rubei è la determinazione della proprietà N_p per le varietà di Segre,

ottenuto nel 2007. Questo risultato si inquadra in una tematica di ricerca a livello internazionale tuttora aperta e molto attiva. Già' nella tesi di perfezionamento Elena Rubei aveva trattato il caso delle sizigie di varietà abeliane.

Ha tenuto seminari su invito in numerose sedi italiane e ha tenuto conferenze a vari congressi nazionali e internazionali.

Le capacità didattiche e la chiarezza espositiva della dott.ssa Rubei sono ben note.

Ha svolto attività didattica a Firenze per il corso di Laurea in Matematica, dove ha tenuto le esercitazioni di Laboratorio di Matematica e di vari corsi di Geometria del primo anno, e per il corso di Laurea in Informatica, dove dal 2005 ha tenuto la supplenza del corso di Algebra lineare e Applicazioni, al primo o al secondo anno."

I fascia

La Prof.ssa Simonetta Monechi illustra il curriculum del Prof. Rook

"Lorenzo Rook nasce a Firenze nel 1962. Nel 1989 si laurea in Scienze Geologiche presso l'Università di Firenze discutendo una tesi sperimentale in Paleontologia stratigrafica. L'anno successivo vince il concorso di ammissione al Dottorato di Ricerca (V ciclo) in Paleontologia presso l'Università di Modena, e consegue il titolo di Dottore di Ricerca nel 1993. Dal 1995 al 2000 è stato ricercatore presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Ateneo fiorentino. Nel Gennaio del 2000 è risultato idoneo in una valutazione comparativa a posti di Professore Associato (settore scientifico-disciplinare "Paleontologia e Paleoecologia") presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università di Bari e dal settembre dello stesso anno è stato chiamato dalla Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Ateneo Fiorentino a coprire un posto di Professore Associato in Paleontologia. Nel 2006 è stato dichiarato idoneo nella valutazione comparativa per la copertura di un posto di Professore Ordinario presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università di Palermo, per il settore scientifico-disciplinare GEO/01 (Paleontologia e Paleoecologia).

L'attività di ricerca del prof. Rook verte sullo studio dei mammiferi fossili (analisi descrittive, studi di morfologia funzionale, ricostruzioni della storia evolutiva di carnivori e primati) anche attraverso un'intensa attività di campo (rilevamenti e scavi) in località fossilifere del Neogene e Quaternario in Italia, Africa e Sud America. Sin dallo svolgimento della tesi di Laurea, Rook matura importanti esperienze di ricerca all'estero mediante frequenti soggiorni di studio presso istituzioni europee e nordamericane, grazie a diversi progetti di

ricerca in cui è coinvolto, o che coordina, e alla vincita di Borse CNR-NATO Senior Fellowship.

Rook è autore di oltre centocinquanta contributi di ricerca, la maggior parte pubblicati su riviste internazionali, ed ha curato l'edizione di volumi per case editrici straniere (Cambridge University Press) o riviste scientifiche. La qualità delle ricerche condotte da Rook gli è valsa riconoscimenti a livello italiano ed internazionale. Nel 1998 ha ricevuto il premio "G. Dal Piaz" (riconoscimento della Società Geologica Italiana destinato a giovani studiosi italiani nel campo delle ricerche geologiche e paleontologiche), e nel 2006 ha ricevuto il Premio Internazionale "F. Frassetto" dall'Accademia Nazionale dei Lincei. Nell'ambito della European Science Foundation (Strasburgo) è stato membro del comitato direttivo del Network "Hominoid evolution and environmental changes in the Neogene of Europe". E' membro del Comitato Esecutivo della European Quaternary Mammal Research Association. E' coordinatore di attività e progetti di ricerca finanziati da istituzioni nazionali pubbliche e private, e da enti e fondazioni internazionali di prestigio quali Leakey Foundation, Wenner-Gren Foundation, National Science Foundation, National Geographic Society Committee for Research and Exploration.

La chiamata del Prof. Lorenzo Rook quale Professore Ordinario nel SSD GEO/01 risponde ai parametri di eccellenza scientifica riportati nel modello di ripartizione delle risorse di personale ("modello Poggi") approvato dal Senato Accademico nella seduta del 13 settembre 2010, oltre che costituire un significativo rafforzamento del SSD di appartenenza, ed in generale del macrosettore GEO, per la gestione dell'erogazione delle attività didattiche nei vari Corsi di Laurea nei quali il SSD GEO/01 è impegnato."

2. Approvazione verbali sedute precedenti

Seduta del 26 Ottobre 2010 ore 15,30

Il Preside mette in votazione l'approvazione del verbale della seduta del 26 ottobre 2010 ore 15.30 da pag. 1 a pag.16, rigo 2. Il Prof. Gallori fa notare che al punto 6 relativo ai Cultori della Materia il Dott. Branciamore Sergio è stato nominato Cultore della Materia per il SSD BIO/19 anziché BIO/18.

Il Preside fa presente che la delibera del CCL di Biologia, sulla base della quale la Facoltà si è espressa, indicava il SSD BIO/19 e non BIO/18.

Il Consiglio di Facoltà approva con un contrario.

Il Preside mette in votazione l'approvazione del verbale della seduta del 26 ottobre 2010 ore 15.30 da pag. 16 rigo 3 a pag. 18, rigo 5, senza modifiche (Partecipano alla votazione i professori di ruolo e fuori ruolo e i ricercatori).

Il Consiglio di Facoltà approva all'unanimità.

Il Preside mette in votazione l'approvazione del verbale della seduta del 26 ottobre 2010 ore 15.30 da pag. 18 rigo 6 a pag. 33, rigo 13, senza modifiche (Partecipano alla votazione i professori di ruolo e fuori ruolo).

Il Consiglio di Facoltà approva all'unanimità.

Il Preside mette in votazione l'approvazione del verbale della seduta del 26 ottobre 2010 ore 15.30 da pag. 33, rigo 14 alla fine senza modifiche (Partecipano alla votazione i professori di ruolo e fuori ruolo di prima fascia).

Il Consiglio di Facoltà approva all'unanimità.

3. Modifica regolamenti didattici Lauree triennali

Il Preside, constatato che manca la maggioranza qualificata prevista per l'approvazione dei Regolamenti Didattici e loro modifiche comunica che questo punto verrà ripresentato nella seduta della prossima Facoltà.

4. Provvedimenti Amministrativi

Il Preside pone in approvazione la seguente variazione di bilancio

USCITA		
F.S. 1.06.13.09	SPESE VARIE	- 300,00
F.S. 1.02.04	INDENNITA' DI MISSIONE	- 235,20

USCITA		
F.S. 3.18.01.06	TRASFERIMENTI AD ALTRI SOGGETTI	+ 535,20

Tale variazione si rende necessaria per trasferimento fondi al MEF ex Legge 133/08 art. 61.

Il Consiglio approva all'unanimità

Il Preside riferisce che nella riunione di Giunta del giorno 11 novembre è stata illustrata e brevemente discussa la situazione relativa ai fondi assegnati alla Presidenza.

La Segreteria Amministrativa preparerà un prospetto e una relazione dettagliata a corredo del bilancio preventivo per il 2011 che dovrà essere approvato entro il 20 dicembre 2010.

La Giunta ha comunque proposto che i fondi derivanti dai test di autovalutazione del 2009/2010 pari a euro 27.000 siano destinati ai laboratori del corso di laurea di Scienze Biologiche quale anticipo sul contributo straordinario concordato con il Rettore e che sarà approvato dal C.d.A. entro l'anno in corso.

La somma di 29.000 euro sarà recuperata e assegnata ai vari corsi di laurea della Facoltà non appena perverranno i fondi dell'Ateneo.

Il Preside pone in approvazione l'anticipazione di euro 27.000 per i Laboratori del corso di laurea di Scienze Biologiche a valere sui fondi derivanti dai test di autovalutazione dell'anno 2009/2010.

Il Consiglio approva all'unanimità.

5. Proposta nomina a Professore Emerito

- Paolo Blasi

Il Preside ricorda che a partire dal 1 novembre 2010 il Prof. Paolo Blasi è stato collocato a riposo ed informa che è pervenuta da parte di docenti del settore fisico e chimico la proposta di nomina a professore emerito del medesimo. La proposta è stata sottoscritta dai seguenti docenti: Proff. Enrico Iacopini, Marcello Colocci, Ivano Bertini Guglielmo Tino, Piero Baglioni, Massimo Gurioli, Giacomo Poggi, Roberto Casalbuoni, Egidio Landi Degl'innocenti, Pier Andrea Mandò, Barbara Valtancoli, Riccardo Giachetti, Lucia Banci, Marcello Carlà, Stefano Cavalieri, Cecilia M.C. Gambi, Domenico Seminara, Lorenzo Fini, Chiara Fort, Andrea Stefanini, Giovanni Modugno, Francesco Pavone, Franco Lucarelli, Francesco Matera Roberto Fabbri, Andrea Barducci, Renato Torre, Francesco Becattini, Massimo Inguscio.

Il Preside invita il Prof. Inguscio a illustrare la proposta

Paolo Blasi, laurea in Fisica nel 1963, libera docenza in Fisica Generale nel 1971, è stato a lungo membro della Facoltà di Scienze MFN dell'Università di Firenze, prima come assistente ordinario, quindi come professore incaricato, stabilizzato ed infine per un trentennio, dal 1980 al 2010, come professore ordinario.

Fisico nucleare sperimentale, ha motivato generazioni di studenti con un corso di Laboratorio di Fisica che ha sapientemente coperto aspetti e tematiche diverse della fisica sia di base che applicata. La sua attività di ricerca, testimoniata da numerose pubblicazioni su riviste internazionali, ha riguardato esperimenti di fisica nucleare con sviluppo di tecniche spettroscopiche, misura di tempi di decadimento, messa in evidenza di risonanze giganti che hanno significativamente contribuito al progresso delle conoscenze sulla struttura dei nuclei.

Questa fisica richiede l'uso di grandi macchine. Paolo Blasi ne ha compreso l'importanza ed ha contribuito al loro sviluppo ed all'individuazione delle migliori strategie scientifiche, anche ricoprendo incarichi di responsabilità a livello nazionale come quello di Direttore dei Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN dal 1979 al 1982.

Gli interessi di Paolo Blasi, però, non si sono limitati alla sola Fisica Nucleare, ma sono andati spaziando sino alle applicazioni della medesima ai beni culturali ed ambientali, con una serie di iniziative strategiche che hanno portato alla realizzazione a Firenze dell'importante laboratorio di Fisica Nucleare Applicata che è il LABEC. Ancor più, Paolo Blasi ha colto l'importanza di una ricerca interdisciplinare che utilizzasse nuova strumentazione di frontiera in campi diversi da quello nucleare e, Direttore del Dipartimento di Fisica dal 1983 al 1988, con felice intuito ha promosso e guidato la realizzazione del Laboratorio Europeo di Spettroscopia Nonlineare (LENS), che ha portato la Facoltà di Scienze MFN e l'Ateneo Fiorentino ad essere un riferimento internazionale per studi sulla struttura della materia con tecniche laser. Paolo Blasi ha anche promosso la realizzazione del Centro Europeo di Risonanza Magnetica (CERM) della nostra Facoltà.

Le sue capacità di saggio costruttore di strategie per il progresso scientifico, senza barriere disciplinari o ideologiche, dimostrate come Direttore di Dipartimento, sono valse al professor Paolo Blasi l'elezione a Rettore Magnifico dell'Università di Firenze nell'1991, carica ricoperta sino al 2000. L'impatto delle iniziative prese in questo periodo è stato notevole anche per la nostra facoltà. Fra tutte va ricordata la strategica realizzazione del Polo di Sesto Fiorentino, un campus d'avanguardia dove si sono sviluppate e moltiplicate con grande successo le attività scientifiche e didattiche di Fisica e Chimica in forte sinergia con Laboratori quali il LENS, il CERM, il LABEC ed iniziative di divulgazione tramite l'Open Lab, consentendo alla ricerca fiorentina in questi campi di essere ai primissimi posti nazionali ed internazionali, di creare un forte attrattore per giovani leve di studiosi e di avere un forte impatto sulle realtà locali.

In ognuno dei molteplici incarichi che ha ricoperto e ricopre, anche al di fuori dell'Università, il Professor Paolo Blasi ha sempre operato con saggia strategia per il progresso delle nostre Istituzioni scientifiche.

Riteniamo pertanto Paolo Blasi, uomo ed insegnante dagli interessi diversi, universitario, tutt'ora importante riferimento per moltissimi, in quiescenza dal 31 ottobre 2010, profondamente degno di essere nominato Professore Emerito della Facoltà di Scienze MFN dell'Ateneo fiorentino.

Il Preside propone al Consiglio di Facoltà di fare propria la proposta di nomina a Professore Emerito del Prof. Paolo Blasi e la proposta è accolta all'unanimità con una grande ovazione.

Entra il Prof. Blasi che ringrazia i promotori della proposta e la Facoltà tutta e assicura la propria fattiva collaborazione per il prossimo futuro.

6. Relazione attività svolta durante il periodo di congedo

Il Preside ricorda che ai sensi del 3° comma dell'art.17 del DPR 382/80, i professori ed i ricercatori che hanno usufruito di periodi di congedo per esclusiva attività di ricerca scientifica devono presentare alla Facoltà una relazione sull'attività didattica svolta. Il Preside comunica che sono pervenute le relazioni del Prof Fabio Rosso (1.11.2009-31.10.2010) e del Prof. Alberto Gandolfi (1.11.2009-31.10.2010). Il Preside ricorda che le due relazioni sono state inviate in formato .pdf a tutti i membri del consiglio di Facoltà.

Prof. Alberto Gandolfi

Durante il periodo di congedo per studio mi sono occupato di 4 problemi concernenti applicazioni del Calcolo delle Probabilità ed ho trascorso una parte del periodo di congedo al CWI di Amsterdam. Periodi all'estero:

durante tutto il congedo per studio ho trascorso vari periodi al CWI Amsterdam: uno continuativo dal 15 aprile al 31 maggio 2010 e vari altri periodi più brevi. Durante questi periodi ho svolto principalmente ricerche in collaborazione con il prof. J. Van den Berg.

Attività di ricerca:

l'attività di ricerca si è concentrata su quattro argomenti. Di seguito sono presentati in dettaglio con una descrizione dei risultati conseguiti e dei lavori a stampa prodotti.

1) Diseguaglianze di probabilità con applicazioni all'analisi della percolazione nel modello di Ising.

In collaborazione con J. van den Berg, del CWI - Amsterdam, si è proseguito lo studio di disequaglianze relative alla realizzazione disgiunta a cluster in modelli dipendenti. Si è identificata una congettura, che poi è stata verificata in alcuni modelli (Catene di Markov, Modello di Ising a campo nullo), mentre si sono identificati controesempi che indicano l'ambito di possibile validità della congettura.

Di tale lavoro è in preparazione un articolo:

J. van den Berg, A. Gandolfi: A conjectured inequality for disjoint realization of events in a dependent setting. Preprint.

2) Stima del numero di specie non osservate: è stata completata la ricerca studiando le proprietà principali di un nuovo stimatore

per il numero di specie non osservate in un campione casuale semplice. Il nuovo stimatore si basa sul confronto tra la distribuzione bayesiana a posteriori e lo stimatore di Turing-Good per la probabilità totale delle specie non osservate nel campione. Lo stimatore estende il più noto degli stimatori in letteratura, quello di Chao-Lee, adattandosi meglio ai diversi possibili valori della varianza interspecifica. Non si applica, come nessun altro degli stimatori noti, per valori superiori ad uno della varianza interspecifica. Un articolo che raccoglie i risultati ottenuti è L. Cecconi, A. Gandolfi, C.C.A. Sastri, A new estimator for the number of species in a population]{A new estimator for the number of species, Manuscript A09055R1, In corso di pubblicazione su Sankhya Series A.

3) Modelli epidemiologici e percolazione. In quest'ambito si è studiato un nuovo modello epidemiologico dotato di varie caratteristiche tra quelle che vengono studiate recentemente per ottenere modelli realistici della diffusione delle epidemie: si è identificata una nuova classe di modelli che sono contemporaneamente con aspetti spaziali e divisione in comunità mentre il grafo risultante è scale free.

Adattando poi risultati di confronto con modelli di percolazione si può mostrare che il punto critico per la diffusione di un'epidemia di tipo SIR (susceptible-infected-recovered) è non banale. Di questi risultati è in preparazione un articolo:

L. Cecconi, A. Gandolfi: SIR epidemics and percolation on scale-free, spatial networks with communities. In preparation.

Contemporaneamente, nel periodo di congedo per studio ho scritto un articolo di rassegna sui modelli epidemiologici stocastici spaziali ed il rapporto con la percolazione:

A. Gandolfi: Percolation Methods for SIR Epidemics on Graphs, in corso di stampa su Dynamics of Infectious Diseases, H.R.V. Sree ed., Springer-Verlag.

4) Stima dei parametri nello shifting level model e applicazioni all'analisi di dati a-CGH.

Si è studiato un caso particolare dello shifting level model in cui la distribuzione degli stati è discreta. Si sono ricostruite tutte le stime con il metodo dei momenti, riprendendo e correggendo precedenti risultati per la versione con distribuzione normale degli stati. Il modello analizzato si adatta bene per implementare un algoritmo di segmentazione nell'analisi di dati genetici di tipo array CGH. I risultati sono raccolti in un articolo la cui stesura è in fase di completamento:

S. Chiti, A. Gandolfi, Moment estimation in discrete shifting level model applied to array-CGH segmentation, Preprint.

Firenze, 10/11/2010

Il Consiglio di Facoltà prende atto della avvenuta presentazione della relazione.

Prof. Fabio Rosso

Nel corso dell'anno accademico 2009-2010 mi sono occupato di alcuni problemi legati alla modellistica sviluppata dal gruppo di fisica matematica operante presso il dipartimento Ulisse Dini e relativi al funzionamento di un campo geotermico. Tali problemi sono nati in modo del tutto naturale nell'ambito del lavoro di coordinamento e organizzazione scientifica del progetto MACGEO, finanziato su fondi della Regione Toscana per un ammontare di circa 800.000e, e che ha coinvolto oltre al Dipartimento di Matematica "Ulisse Dini", il Dipartimento di Scienze della Terra, il Dipartimento Sistemi Informatici e il centro di eccellenza Media Integration and Communication Center (MICC), tutti presso l'Universit di Firenze, il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Ingegneria delle Georisorse (Cinigeo) e infine l'Istituto di Biometeorologia del CNR (Ibimet). Il sottoscritto infatti dal settembre 2008 responsabile scientifico del progetto stesso. Tale progetto ha come scopo lo sviluppo di un modello integrato per il controllo dello sviluppo e sfruttamento della risorsa geotermica toscana concentrata nelle aree di Larderello e M.te Amiata. Nell'ambito del progetto sono stati scritti numerosi report allo scopo di riassumere i principali stati di avanzamento del lavoro di ricerca. Alcuni dei contributi originali sviluppati nell'ambito del progetto (vedi [1, 2, 3] elencati in fondo) sono illustrati in tre articoli in parte inviati per la stampa, in parte in fase di revisione finale. Tali contributi riguardano i fenomeni di coesistenza di fase (liquido-gas) di fluidi multicomponente in prossimit delle zone in cui il pozzo geotermico intercetta fratture produttive. I contributi riguardano sia l'aspetto numerico che quello teorico in particolare per studio connesso con l'uso dell'equazione di Forchheimer in luogo di quella di Darcy per il calcolo del flusso nella matrice porosa. Questa scelta porta un considerevole aumento di difficoltà nella trattazione matematica ma fornisce anche lo strumento per stimare l'errore associato all'uso comunemente fatto della pi semplice equazione di Darcy nello studio del problema.

Un altro tema di ricerca sviluppato durante l'anno di congedo riguarda il fenomeno del creaming nelle dispersioni di liquidi immiscibili. Questa ricerca rientra in una tematica di forte interesse industriale e di cui mi sono occupato da altri punti di vista in anni precedenti.

Questo studio si concentra sulla stabilità statica delle emulsioni e sulla separazione in fasi con formazione di frontiere libere. Nel lavoro [4] si presenta un modello di evoluzione dell'emulsione che include i maggiori fenomeni responsabili del degrado temporale ovvero la coalescenza, la spinta di Archimede e la diffusione. Si dimostra che il sistema di equazioni, di tipo integro-differenziale con frontiera libera, ha una sola soluzione globale nel tempo. L'analisi richiede l'uso di opportune stime a priori di tipo Hölderiano sia sul cosiddetto density number locale della fase dispersa sia della concentrazione di gocce.

Per quanto riguarda l'attività congressuale e lo sviluppo di collaborazioni internazionali, ho organizzato sia numerose conferenze nell'ambito del progetto MACGEO, sia un minisimposio sul tema Energia, acqua e ambiente all'interno dell'ultimo congresso della Società Italiana di Matematica Applicata e Industriale (SIMAI) svoltosi a Cagliari lo scorso giugno. Infine nell'agosto e settembre 2010 ho visitato quattro università in Argentina (Tucuman, Mendoza, Rosario, Patagonia Sud), l'Istituto Matematico Argentino del Conicet a Buenos Aires e una università in Cile (Concepcion) nelle quali ho tenuto altrettante conferenze sugli argomenti su menzionati e avviato numerose collaborazioni su temi di interesse comune.
Firenze 4 novembre 2010

Fabio Rosso

Riferimenti bibliografici

- [1] I. Borsi, L. Fusi, F. Rosso, and A. Speranza. Isothermal two-phase flow of a vapor-liquid system with non-negligible inertial effects. submitted for publication, 2010.
- [2] I. Borsi, L. Fusi, F. Rosso, and A. Speranza. Weak solution for a two-phase nonlinear flow of a compressible fluid in an undeformable porous medium. under revision, 2010.
- [3] I. Borsi, L. Fusi, F. Rosso, and A. Speranza. A well deliverability model for multi-phase non-darcian flow in geothermal reservoirs. submitted for publication, 2010.
- [4] A. Fasano, R. Gianni, and F. Rosso. Creaming liquid emulsions from the mathematical point of view: a free boundary problem. under revision, 2010.

Il Consiglio di Facoltà prende atto della avvenuta presentazione della relazione.

7. Programmazione didattica 2010/2011

Il Preside informa il Consiglio di Facoltà che, a seguito dei numerosi decreti di pensionamento di personale docente e ricercatore pervenuti, è necessario emanare un bando per la copertura degli insegnamenti del secondo semestre sulla base della Delibera del Senato Accademico del 16 giugno 2010 recante "Misure organizzative conseguenti alla cessazione dal servizio di personale docente e ricercatore".

Come stabilito nella seduta del 9 settembre 2010, prima di emettere il bando per il secondo semestre la Facoltà si era riservata di coprire con personale strutturato gli insegnamenti scoperti ed eventualmente emanare in seguito un apposito bando.

Ad oggi sono pervenute la disponibilità:

- della professoressa Marta Mariotti a tenere il corso di "Botanica (A-L)" costituito da due moduli, "Botanica generale",

BIO/01, 6 CFU e "Botanica sistematica", BIO/02, 3 CFU del Corso di laurea in Scienze Biologiche;

- della dottoressa Sandra Ristori a tenere 4 CFU del corso di "Chimica fisica di biomolecole con laboratorio", CHIM/02 del Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Molecolari.

Pertanto restano da mettere a bando i seguenti insegnamenti a titolo gratuito:

Tipo Corso	Corso di Studi	Attività Formativa	Peso coperto	Ore
L	CHIMICA	CHIMICA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	6,00	48,00
L	CHIMICA	CHIMICA ELETTROANALITICA	6,00	48,00
L	MATEMATICA	LABORATORIO DI FISICA II	3,00	36,00
L	MATEMATICA	FISICA II	6,00	60,00
L	TECNOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO	CHIMICA ORGANICA	6,00	48,00
LM	SCIENZE FISICHE E ASTROFISICHE	FISICA DEI LIQUIDI	6,00	48,00
LM	SCIENZE FISICHE E ASTROFISICHE	LABORATORIO DI STRUMENTAZIONI FISICHE	12,00	108,00
LM	SCIENZE FISICHE E ASTROFISICHE	FISICA CRIOGENICA	6,00	48,00
LM	MATEMATICA	EQUAZIONI ALLE DERIVATE PARZIALI	6,00	48,00
LM	SCIENZE CHIMICHE	METODI AVANZATI DI INDAGINE STRUTTURALE	6,00	48,00
LM	BIOLOGIA	BIOLOGIA CELLULARE	9,00	72,00
LM	SCIENZE DELLA NATURA E DELL'UOMO	LABORATORIO DI MINERALOGIA	3,00	32,00
LM	SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE	CRISTALLOGRAFIA MINERALOGICA	6,00	52,00

Restano da mettere a bando i seguenti insegnamenti a titolo oneroso:

Tipo corso	Corso di Studi	Attività formativa	Peso coperto	ore	Compenso
L	OTTICA E OPTOMETRIA	FISICA II (OTTICA)	6,00	48,00	1.920,00
L	OTTICA E OPTOMETRIA	BIOLOGIA APPLICATA	3,00	24,00	960,00

E' pervenuta la comunicazione che il corso di insegnamento: Petrologia del cristallino della Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie geologiche (SSD GEO/07, 6cfu) di cui è titolare il Prof. Sandro Conticelli non è stato tenuto per mancanza di studenti. La Facoltà ne prende atto.

Il Preside mette in votazione le modifiche di copertura e l'elenco degli insegnamenti da mettere a bando per il secondo semestre a seguito del pensionamento del personale docente.

Il Consiglio approva all'unanimità.

8. Stato di agitazione dell'Ateneo Fiorentino

Il Preside ricorda le iniziative che sono state tenute in Ateneo per sottolineare il dissenso verso il DdL "Organizzazione e qualità del sistema universitario, di personale accademico e di diritto allo studio" in questi giorni in discussione alla Camera dei deputati e riferisce brevemente sulla riunione straordinaria del Senato Accademico che si è tenuta il giorno 24 novembre. Propone poi che la Facoltà faccia propria la mozione di seguito riportata approvata all'unanimità in S.A.

Il Senato Accademico nella sua seduta straordinaria del 24 novembre 2010, convocata per discutere sulle prospettive in ordine al disegno di legge sull'Università alla luce della più recente evoluzione della discussione parlamentare, tenendo fermi tutti i rilievi già evidenziati nella mozione del Senato approvata nella seduta del 10 novembre 2010 e riaffermando lo stato di mobilitazione dell'Ateneo:

- *ribadisce che una riforma seria e condivisa dell'Università è necessaria, e che la stessa deve avere come finalità la salvaguardia del suo ruolo pubblico;*

- *riafferma che a tale scopo la libertà di ricerca e di insegnamento, così come garantite dalla Costituzione, debbono trovare piena esplicazione nel disegno di legge di riforma e non essere depotenziate mediante strumenti di normazione secondaria che consegnino al Ministro poteri sostanzialmente in bianco;*

- *ricorda la partecipazione di tutte le componenti dell'Ateneo ad un'intensa attività d'informazione e alla produzione di documenti e discussioni che hanno assicurato l'adeguata sensibilizzazione dell'opinione pubblica e un utile confronto con gli altri atenei e con i decisori politici;*

- *ritiene che i temi oggetto del DDL siano talmente strategici per il paese che la discussione non possa essere affrontata se non in un quadro di reale impegno di risorse. Pertanto:*

- *esprime estrema preoccupazione per l'andamento del dibattito parlamentare che, svolgendosi in un contesto di evidente instabilità politica, rischia di*

forzare affrettate conclusioni guidate da motivazioni esterne ai reali temi del dibattito;

- constata che, a causa dei vincoli imposti dai regolamenti parlamentari legati alla Legge di stabilità, il testo attuale, così come emerge dagli ultimi passaggi in Commissione, relega al ruolo di pure promesse qualunque possibile stanziamento (si veda ad esempio il comma 7bis dell'art. 5 del testo ora in esame alla Camera);

- ritiene che la evidente assenza di risorse penalizzi soprattutto gli studenti e i ricercatori più giovani, che rischiano un futuro incerto, specialmente nei primi anni d'applicazione della riforma ora in esame.

Rivolge, quindi, un pressante invito ai parlamentari chiamati ad esaminare la legge di riforma del sistema universitario affinché operino nella piena consapevolezza che il loro voto inciderà nei prossimi decenni sul destino della più importante istituzione culturale italiana.

Sottolinea la paradossale situazione nella quale gli Atenei sono costretti ad operare per la gestione delle risorse: ad oggi non è ancora noto il finanziamento ricevuto per la gestione dell'anno 2010 e, per il 2011, i tagli previsti dalla legge 133/2008, e sue modificazioni, saranno solo parzialmente ridotti dalla Legge di stabilità ora in discussione e quindi le risorse complessive saranno a malapena sufficienti a coprire i fabbisogni del personale. In questo quadro incerto è praticamente impossibile definire il bilancio per l'anno corrente e procedere all'elaborazione del bilancio di previsione per il 2011.

Invita i Senati Accademici degli altri Atenei ad unirsi a questa sollecitazione nei confronti del Parlamento, nella consapevolezza che questo disegno di legge, a lungo rimasto in una fase di lenta gestazione, tardivamente inserito in un piano di erogazione di risorse destinate alla assunzione di professori, poi rientrato, e ora frettolosamente discusso rischia soltanto di alimentare disagio e profondo malessere in un sistema universitario che avrebbe viceversa bisogno di un quadro di riferimento certo e di un manifesto sostegno e promozione dei suoi compiti istituzionali.

Invita il Rettore a rappresentare in seno alla CRUI la posizione dell'Ateneo anche al fine di successive, urgenti iniziative comuni.

Si apre un ampio dibattito al quale intervengono: il Preside, Tino, Berti, Stefanini, la studentessa Di Sabato, Dessì Fulgheri, Romoli, Casagli, Casalbuoni, Benvenuti, Magnelli.

Alla fine della discussione il Preside propone alla Facoltà di fare proprie entrambe le mozioni approvate dal S.A. in data 10 e 24 novembre che toccano aspetti complementari del dissenso nei confronti del DDL.

Il Consiglio di Facoltà approva all'unanimità

Per quanto riguarda le iniziative di Ateneo contro il Disegno di legge Gelmini, il Prof. Benvenuti illustra i lavori svolti dal Coordinamento Interfacoltà e propone alla Facoltà di approvare l'iniziativa specifica della Facoltà da tenersi in orario serale avente come titolo "Dal Vayont a Pompei: l'Italia che frana".

Segue un'ampia discussione a cui partecipano: il Preside, Magnelli, Berti, Stefanini, Dessi Fulgheri, Marcellini, Pietraperzia.

La Facoltà approva l'iniziativa, ma si riserva di indicare la data dell'evento anche per la fluidità della situazione a livello parlamentare.

La Facoltà approva inoltre la proposta di organizzare un corteo in orario serale indicativamente per lunedì 29 novembre da confermare entro il fine settimana.

Il Preside comunica di raccogliere la proposta presentata da alcuni rappresentanti degli studenti di istituire una commissione di Facoltà per il coordinamento delle attività di protesta, proponendo come componenti di tale commissione il Prof. Benvenuti e il Dott. Pietraperzia, membri del coordinamento interfacoltà, la Prof.ssa Mascolo in qualità di vice-Preside e uno o due rappresentanti degli studenti da identificare.

La Facoltà approva all'unanimità.

9. Provvedimenti per il Personale

Escono i Rappresentanti degli Studenti e i Docenti di altre Facoltà dell'Ateneo

Nulla osta insegnamento fuori Facoltà

Bruno Foggi

Il Preside comunica che è pervenuta una lettera del Dott. Bruno Foggi, ricercatore in servizio presso il Dipartimento di Biologia Evoluzionistica Leo Pardi, contenente la richiesta di autorizzazione all'affidamento dell'insegnamento di "Fitogeografia" presso il Master in Paesaggistica della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze per l'a.a. 2010/2011.

Il Preside informa inoltre che, secondo quanto stabilito dal "Regolamento sulla disciplina degli affidamenti e supplenze relativi ad incarichi di insegnamento nell'Università di Firenze e delle autorizzazioni ad incarichi di insegnamento in altri Ateneo" la Facoltà è tenuta a verificare che l'impegno didattico fuori Facoltà sia compatibile con le attività didattiche e scientifiche da svolgere in sede.

Il Preside riferisce che il Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Naturali, valutato che gli impegni didattici assunti per il 2010-2011 non sarebbero ostacolati dallo svolgimento della supplenza, nella sua riunione del 15 novembre 2010 ha espresso

parere favorevole alla concessione del nulla-osta. Premesso quanto sopra, il Preside pone in votazione la concessione dell'autorizzazione al Dott. Bruno Foggi, ricercatore in servizio presso il Dipartimento di Biologia Evoluzionistica Leo Pardi, all'affidamento dell'insegnamento di "Fitogeografia" presso il Master in Paesaggistica della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze per l'a.a. 2010/2011.

Il Consiglio di Facoltà approva con tre astenuti ed in assenza dell'interessato.

Il Preside informa che la Facoltà è chiamata a deliberare su un argomento riservato ai Professori di ruolo e fuori ruolo di I fascia.

Invita quindi i Ricercatori e i Professori di II fascia a lasciare la seduta.

Escono i Ricercatori e i Professori di II fascia.

Il Preside ricorda che con delibera del C.d.A. del 27/1/2006 si dava la possibilità ai docenti universitari in possesso di determinati requisiti di chiedere il collocamento volontario a riposo. A tali docenti è stato assegnato un incarico didattico retribuito a fronte dell'obbligo di coprire insegnamenti per almeno 9 cfu per anno accademico. Tale incarico è regolato da un contratto che viene stipulato annualmente (per un massimo di sei anni) fra il Docente e la Facoltà.

Il Preside ricorda come in una precedente seduta del Consiglio di Facoltà (seduta del 30 Settembre 2010) era stato affidato al Prof. Martini per l'Anno Accademico 2010/2011 il seguente compito didattico:

6 cfu insegnamento di Chimica Fisica Biologica presso il corso di laurea magistrale in Scienze Biologiche.

Il Prof. Martini ha dichiarato la sua disponibilità a tenere ulteriori 4 cfu, nell'ambito della didattica del Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche (Dipartimento di Chimica - Coordinatore Prof. Andrea Goti), per un corso dal titolo: Chimica Fisica dei Sistemi Viventi.

Segue una breve discussione a cui intervengono Goti e Marcellini.

Si rileva che i cfu affidati ai professori in pensionamento volontario sono riferiti a corsi della programmazione didattica di Facoltà di cui non fanno parte i corsi di Dottorato.

Il Preside quindi propone di riesaminare la pratica dopo aver esplorato la possibilità di affidare a Martini un carico didattico aggiuntivo nell'ambito della programmazione didattica 2010/2011 non ancora completata e di verificare se necessario,

successivamente, la possibilità di affidare una parte del carico didattico all'interno di un corso di dottorato a docenti che hanno optato per il pensionamento volontario.

10. Varie ed eventuali

Niente da deliberare

Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno il Preside dichiara chiusa la seduta alle ore 18,30

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante limitatamente alle delibere prese

Il Segretario
(Prof. Nicola Casagli)

Il Preside
(Prof.ssa Paola Bruni)